



ALLEGATO A alla Dgr n. 1145 del 26 luglio 2011

PRESCRIZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CUI ALLA DOMANDA PRESENTATA DA SOCIETA' ELETTROSTUDIO ENERGIA SPA CON SEDE LEGALE IN VENEZIA-MESTRE, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CASTELGUGLIELMO (RO) E BAGNOLO DI PO (RO) .

1. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 317 del 05/05/2011 (**Allegato A1**);
2. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere Autorità di Bacino del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco, nota prot.453861 del 25.08.2010 pervenuta il 26.08.2010. (**Allegato A2**);
3. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo, nota prot. 4772 del 19.04.2011 (**Allegato A3**)
4. Provincia di Rovigo Servizio Amministrativo, nota prot. 461022 del 31.08.2010;
5. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Polesine Acque, nota prot. U 11 del 13.06.2011. prot. 296070 del 21.06.2011 (**Allegato A4**);
6. Rispettare le prescrizioni di ENEL Rete Gas spa, nota prot. 463163 del 01.09.2010 (**Allegato A5**);
7. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Rovigo area territorio e trasporti prot. n. 187372 del 18.04.2011;
8. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Rovigo area lavori pubblici prot.n. 189559 del 19.04.2011 (**Allegato A6**);
9. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto nota 5259 del 12.04.2011. prot. n. 181013 del 13.04.2011 (**Allegato A7**);
10. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Genio Civile di Rovigo, prot. n. 466132 del 30.09.2010 (**Allegato A8**);
11. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo, e Vicenza prot. 15304 del 08.06.2011;
12. Rispettare le prescrizioni contenute nel nulla osta Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni nulla osta in data 20.06. 2011. prot. 299998 del 22 giugno 2011 (**Allegato A9**);
13. Rispettare le prescrizioni dei verbali delle sedute della conferenza di servizi del 02.09.2010, del 19.04.2011 e del 20.06.2011, che si allegano per completezza (**Allegati A10, A11, A12**);
14. realizzare l'impianto, le opere e infrastrutture connesse all'impianto (elettrdotto e cabina) conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi (come da elenco riportato nell'**Allegato B**);
15. trasmettere annualmente alla Regione Veneto - Unità di Progetto Energia una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica, almeno per i primi cinque anni di esercizio al fine di verificare l'effettiva produzione e il rendimento;
16. depositare presso i Comuni di Castलगuglielmo(RO) e Bagnolo di Po (RO), prima dell'inizio dei lavori, i progetti esecutivi di tutte le opere previste dall'art. 93 del DPR n. 380/2001;

17. impegnarsi ad esporre nel cantiere, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del progettista delle eventuali opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori;
18. rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art.15 del D.P.R. n. 380/2001. E' fatto di obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione del Veneto ed ai Comuni di Castelfguglielmo (RO) e Bagnolo di Po (RO) , per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia;
19. conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica unitamente agli elaborati di progetto approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto; mettere in pristino lo stato dei luoghi (ad esclusione dell'impianto di rete per la connessione e della cabina ENEL) a carico della ditta: Elettrostudio spa corrente in Venezia-Mestre;
20. di provvedere al pagamento degli oneri relativi alle procedure di cui al DPR 327/01
21. entro 12 mesi dalla dismissione dell'impianto, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e a tal fine presentare presso la Regione Veneto Direzione Urbanistica e Paesaggio, prima dell'inizio dei lavori, una fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa, ogni eccezione rimossa, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvata unitamente al progetto (122.960,00 euro). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Dirigente della Struttura regionale competente. L'importo di cui sopra dovrà essere automaticamente adeguato ogni cinque anni (dovendosi provvedere, in mancanza, all'escussione) alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente. Il mancato deposito della fidejussione prima dell'inizio lavori determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione, nonché l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristinare l'originario stato dei luoghi;

Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e la documentazione, anche integrativa, trasmessa si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.